

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1709 DEL 31/07/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: TECHNE S.R.L. - AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI CONFRONTO DI PREVENTIVI SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE ADOBE IN MODALITÀ NOLEGGIO - CIG: BC8D049724

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di fornitura di licenze software Adobe in modalità noleggio a TECHNE S.r.l., con sede a Cecina (LI), Corso Matteotti 215, 57023, P.IVA 01121580490, seguito di confronto di preventivi sul MePA, ID negoziazione nr. 6464492;
- b) **l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 24.888,00 00 (di cui euro 20.400,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 4.488,00) sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) in favore di TECHNE S.R.L. (codice: 39784) per fornitura di licenze software Adobe in modalità noleggio. CIG: BC8D049724;
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da

tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

La presente determinazione è finalizzata al rinnovo delle licenze software Adobe in modalità subscription (noleggio), gestite nell'ambito del programma Adobe Value Incentive Plan Multi-Year (VIPMP), VIPMP), identificato da ID contratto 10122E93D7D7867E71BA e nome contratto VIPMP - 10122E93D7D7867E71BA.

Le licenze Adobe costituiscono strumenti di lavoro essenziali per lo svolgimento delle attività istituzionali che richiedono la creazione, modifica, gestione e condivisione di documenti digitali, nonché l'elaborazione di contenuti grafici, editoriali e multimediali. Il loro utilizzo consente al personale di operare con applicativi professionali pienamente compatibili con gli standard di mercato e di assicurare l'efficienza dei processi amministrativi e delle attività di comunicazione.

Il mancato rinnovo delle licenze determinerebbe l'interruzione del diritto di utilizzo dei software e dei servizi associati, con conseguenti ripercussioni sulla continuità delle attività lavorative e sull'operatività degli uffici interessati. Si rende pertanto necessario procedere al rinnovo delle sottoscrizioni in essere, mantenendo la disponibilità degli applicativi e l'accesso agli aggiornamenti, alle funzionalità più recenti e ai servizi di assistenza previsti dal produttore.

Il rinnovo riguarda le seguenti licenze software:

Descrizione	Quantità
Adobe Acrobat Pro	72
Adobe Illustrator	2
Adobe Photoshop	7
Adobe InDesign	1
Adobe Premiere Pro per Macintosh	1
Adobe Creative Cloud	1

La durata del contratto è fissata in dodici mesi, con decorrenza dal 29 agosto 2026 e scadenza il 28 agosto 2027, in continuità con il precedente periodo di sottoscrizione.

È stata avviata una procedura di richiesta di preventivi tramite le funzionalità della piattaforma telematica Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), invitando gli operatori economici ritenuti idonei allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Entro i termini stabiliti sono pervenute le offerte degli operatori economici invitati, che sono state esaminate dalla stazione appaltante sotto il profilo tecnico ed economico. All'esito della valutazione, l'offerta presentata dall'operatore economico TECHNE S.r.l. è risultata la più rispondente alle esigenze dell'Ente ed è stata ritenuta congrua sotto il profilo economico, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio in favore del suddetto operatore economico ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è fissata nell'anno 2026, prevedendosi il pagamento anticipato una volta attivate le licenze, dell'intera somma dovuta in un'unica soluzione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

Si dà atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione previste dal vigente PIAO, con particolare riferimento al codice di rischio B13 e alle misure n. 26, 27 e 28, che risultano puntualmente applicate nel presente procedimento.

La scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato², ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

¹ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

² Incarico PG n. 14159/2026;

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

Il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi⁴:

- ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiara⁵ di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale⁶, rispetto al fornitore affidatario;
- provvede, quale soggetto autorizzato ad operare sul MePA, alla stipula del contratto / all'emissione dell'ordine di fornitura;
- adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente⁷.

Il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti, di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023⁸.

Il fornitore ha sottoscritto il foglio condizioni contenente la dichiarazione relativa al rispetto della disciplina sul pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, con la quale ha attestato di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, il rapporto di dipendenza con la Città Metropolitana, avendo esercitato nei confronti dello stesso operatore economico poteri autoritativi o negoziali.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

⁴ Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/t/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf;

⁵ Protocollo Generale n° 53032 del 27/07/2026

⁶ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁷ Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

⁸ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 “individuazione modalità di verifica dei requisiti degli operatori economici per affidamenti di competenza del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato di importo inferiore ad euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 52 del D. lgs n. 36/2023 – anno 2026”;

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 31/07/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.